

Pressing per realizzare l'hospice al Murri

Jesi

Parallelamente ai due ospedali cittadini, c'è poi l'ex presidio Murri in via dei Colli dove attualmente sono ospitati uffici e il dipartimento di salute mentale della Asur 5. In un'ala della grande struttura, al terzo piano, sorgerà presto l'hospice Rosa, la residenza oncologica sanitaria assistita gestita dallo Iom di Jesi e dalla Asur. Il pro-

getto è già sul tavolo della Regione, attende poche firme, poche autorizzazioni per diventare operativo. Anche per questa importante struttura - che sarà organizzata come un mini appartamento suddiviso per dieci malati oncologici più gravi con spazio anche per il loro familiari - la macchinina della burocrazia è già avviata. Proprio della residenza Rosa, ma anche del gran numero di pazienti che lo

Iom di Jesi e Vallesina, sta seguendo (sono 64 da inizio anno, mentre erano 309 nel 2011 e 254 nel 2010) si è parlato l'altro pomeriggio al convegno scientifico "Iom, tra passato e futuro". Nell'ambito dell'appuntamento, cui hanno preso parte anche medici di famiglia e primari ospedalieri, amministratori locali e del territorio, si è discusso anche dei progetti nuovi tra cui quelli rivolti all'as-

sistenza domiciliare oncologica dei bambini attraverso il gruppo dei clown; dell'incremento del numero di infermieri; dei nuovi traguardi che attendono l'associazione. L'evento - orga-

nizzato dai fondatori dello Iom, Anna Quagliari e il dottor Giorgio Rossi - ha visto una gremita Sala del Lampadario del Circolo cittadino. Un appuntamento commovente, toccante, che ha segnato la fine delle celebrazioni per i 15 anni di Iom. Ora l'associazione onlus guarda al futuro anche attraverso il nuovo sito www.iomjesievallesina.it in cui sono contenute tutte le notizie sull'assistenza. **ta.fre.**

Sarà lo Iom a gestire la struttura. Si attende il definitivo via libera della Regione

CORRIERE ADRIATICO 21/01/2012